

PREMIO 'GIOVANNI GRILLO'

Giovani storici crescono grazie ad iniziative così

(Nostro servizio)

In tutti i progetti presentati - sotto forma di filmati, componimenti poetici, saggi narrativi, disegni, quadri e sculture come prevedeva il bando - sono centotrentasei: quarantasei dai ragazzi delle scuole superiori, novanta dagli alunni delle scuole medie della Calabria. Una grande mole di elaborati tra i quali sono stati individuati i primi quattro classificati, due per ciascuna categoria, ai quali andranno le borse di studio messe in palio.

Stiamo parlando del Premio "Giovanni Grillo", concorso destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, istituito e finanziato da Michela Grillo in memoria del padre Giovanni, militare calabrese, deportato nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda guerra mondiale. I nomi delle scuole vincitrici saranno resi noti il 27 gennaio prossimo, in una manifestazione organizzata in occasione della Giornata della Memoria.

LE 136 proposte sono frutto dell'impegno di centinaia di alunni che, da tutta la Calabria, hanno partecipato al premio e un numero così cospicuo di elaborati dimostra come i più giovani siano attenti a temi storici quando si ha il merito, com'è avvenuto per questa iniziativa, di attirare la loro attenzione su eventi tanto importanti e sull'azione svolta da singole persone perché la libertà e la democrazia prevalsero sulla barbarie delle dittature.



Sono 136 i progetti presentati
Tra di essi sono stati scelti i vincitori che saranno resi noti per la Giornata della Memoria il 27 gennaio

Non è stato facile per la Commissione di valutazione, presieduta da Michela Grillo e composta dal colonnello Antonio Bernabei in rappresentanza dell'Aeronautica Militare, da Sonia Talarico in rappresentanza della Regione Calabria, da Lucia Abiuso in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale e da Francesco Vignis portavoce del sindaco di Crotona (città dove Giovanni Grillo ha vissuto per molti anni) scegliere le proposte vincitrici tra tutte quelle pervenute presso

l'Ufficio scolastico regionale, dove si sono tenute le sedute di valutazione. La Commissione ha valutato le proposte attraverso criteri di partecipazione attiva degli studenti, la qualità critico - culturale, l'innovazione didattica, la qualità tecnico - comunicativa, l'originalità e la creatività.

LA QUALITÀ dei lavori è stata giudicata dalla commissione complessivamente molto elevata a testimonianza dell'impegno degli alunni, ma an-

che della loro sensibilità verso temi apparentemente lontani come l'interamento e le persecuzioni nazifasciste verificatesi durante l'ultimo conflitto mondiale. Lavori molto validi anche grazie al coordinamento dei docenti ed alla scuola più in generale che, ancora una volta, si dimostra una vera palestra di vita. Particolarmente

commossa durante i lavori della Commissione è apparsa la figlia di Giovanni Grillo, Michela, che ha fortemente voluto l'istituzione del premio legato al mondo della scuola che considera il luogo dove si formano le coscienze e si trasmettono i valori. Considerato il successo a livello regionale dell'iniziativa, l'idea della signora Grillo è quella di proporre una seconda edizione che travalichi i confini della Calabria.

IL premio "Giovanni Grillo" è stato patrocinato da Ufficio scolastico regionale, Regione Calabria, Comune di Crotona, Aeronautica Militare, Università della Calabria, Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, Associazione nazionale ex internati militari (Anei), Società Dante Alighieri sede di Roma, Comune di Melissa, Fondazione internazionale "Ferramonti di Tarsia" per l'amicizia tra i popoli e Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (Icsaic).

© RIPRODUZIONE RISERVATA